



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 3

DETERMINAZIONE N. 97 DEL 13/12/2017

**OGGETTO: COLLEGAMENTO ADDUZIONI PLANON-FREITA E EIRA-TECIA.
LOTTO 1 – “EIRA-TECIA” NEL COMUNE DI LIVIGNO CODICE COMMESSA 170280B100.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- Con determinazione n. 79 del 13 novembre 2017 è stato dato atto della conclusione positiva della conferenza di servizi riguardante le opere in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto; ai sensi dell'art.11 del D.P.R.327/01 in considerazione del numero di destinatari superiore a 50, la comunicazione è stata effettuata mediante pubblico avviso, affisso all'albo pretorio del Comune di Livigno nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e uno locale, e sul sito informatico della Regione;
- entro i termine stabiliti dal D.P.R. 327/01, non risulta pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari interessati, risultanti dal piano particellare di esproprio;

RICHIAMATO il “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006”, proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2017 e del quale il Consiglio Provinciale ha preso atto con Delibera n.10 del 28 aprile 2017 dopo il parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017, il quale definisce i termini della valutazione e dell'approvazione del progetto definitivo di competenza dell'Ufficio d'Ambito;

recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

DETERMINA

1. di dare atto che si è concluso positivamente il procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, iniziato con la ricezione della relativa istanza da parte di S.Ec.Am. S.p.A. in data 17 agosto 2017;
2. di dare atto che il presente provvedimento, assentito ai sensi e per gli effetti dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione dell'intervento in argomento;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 3

3. di dare atto che la realizzazione dell'intervento è subordinata alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri definitivi pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusa con determinazione n.79 del 13.11.2017, e allegati alla medesima, e sono da intendersi integrate con le seguenti prescrizioni inerenti l'esecuzione dei lavori definite dal D.P.R. 380/2001:
 - le date di inizio e fine lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, alla Provincia di Sondrio ed al Comune di Livigno;
 - prima dell'inizio dei lavori dovranno inoltre essere comunicati all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, alla Provincia di Sondrio ed al Comune di Livigno il nominativo del direttore lavori e delle imprese esecutrici;
 - nel cantiere dovrà essere apposto in modo visibile al pubblico un cartello chiaramente leggibile delle dimensioni minime di m 0,75 x 1,50 - con le seguenti indicazioni: 1) titolare del provvedimento, 2) oggetto del provvedimento, 3) data e numero del provvedimento, 4) progettista, 5) direttore dei lavori, 6) responsabile di cantiere, 7) tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori, 8) impresa e/o imprese esecutrici dei lavori, eventualmente distinti per tipologia;
 - i lavori in argomento dovranno concludersi entro anni 3 dalla data del presente provvedimento;
4. di dare atto che, in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, la presente approvazione del progetto definitivo comporta variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
5. di dare atto che l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio, tramite le modalità esplicitate in premessa e che non sono pervenute osservazioni, da parte degli stessi, nei tempi stabiliti dal D.P.R. 327/01;
6. di dare atto che, a decorrere dalla data del presente provvedimento, i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. S.p.A., come previsto:
 - dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 4 aprile 2014;
 - dall'addendum alla convenzione di cui sopra approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015;
 - dalla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n.6 del 15 marzo 2017 di proposta di revisione del Piano d'Ambito, che il Consiglio provinciale ha approvato con delibera n.7 del 28 aprile 2017 dopo che la Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017 ha espresso parere favorevole;
7. di dare atto che il beneficiario dei diritti di proprietà o servitù sarà il Comune sul cui territorio ricadono le opere da realizzare;
8. di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è delegata allo svolgimento di tutte le fasi e all'adozione di tutti gli atti, eventuali e necessari, del procedimento espropriativo, ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la comunicazione ai proprietari dell'avvenuta approvazione del progetto, la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, la determinazione dello stato di consistenza, l'eventuale occupazione d'urgenza, l'emanazione dei decreti di esproprio, l'immissione in possesso, il pagamento e il deposito delle indennità.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 3

9. Oltre a rispettare le norme regolatrici del potere delegato, la Società dovrà:
- delimitare le aree oggetto di espropriazione e/o di imposizione coattiva di servitù, in modo da ridurre al minimo il sacrificio dei proprietari;
 - specificare gli estremi del presente provvedimento di delega in ogni atto del procedimento;
 - trasmettere copia del/i decreto/i di esproprio all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
10. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/01, che il decreto/i di esproprio/i debba/no essere emanato/i entro 5 anni dalla data del presente provvedimento;
11. di dare atto che il responsabile unico del procedimento nominato da S.Ec.Am. S.p.A. è l'ing. Brigitte Pellei;
12. di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è tenuta a dare comunicazione a tutti i proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il presente atto di approvazione del progetto, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni ulteriore elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
13. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società beneficiaria (S.Ec.Am. S.p.A. con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 - C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), ai sensi della normativa vigente;
14. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà altresì trasmessa, quale conclusione del procedimento, al Comune di Livigno;
15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito, e di invitare all'esposizione il Comune di Livigno al proprio Albo, per 15 gg. consecutivi;
16. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo dell'Ufficio d'Ambito, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.



IL DIRETTORE

Ing. Paolo Andrea Lombardi